

dell' Istituto. Il Dott. Gra ritiene che i soldati giovani, che non hanno famiglia, non potrebbero essere obbligati all'assicurazione. L'On. Marinelli rileva che il numero dei morti in A.O. è per ora fortunatamente scarsissimo; occorre assolutamente evitare che si possa pensare ad una speculazione dell'Istituto. Intervengono ancora nella discussione il Consigliere Petretti e il Consigliere Sebastiani; e il Consiglio conclude esprimendo il parere che sia opportuno non uscire dall'attuale campo di attività che prevede unicamente assicurazioni fatte collettive e individuali, già dimostrate bene accettate ai singoli e gradite alle Autorità Militari.

Anche per queste, bene inteso, pure lasciando equi compensi agli organi di produzione, dovrà essere evitata ogni forma di speculazione.

III - Forme di assicurazione combinate col Prestito -

Il Direttore Generale rileva che sono in corso le operazioni abbinate al prestito già approvate dal Consiglio e per le quali si prevede una notevole raccolta di contratti. Era anche stata prospettata al Ministero delle Finanze